ISTRUZIONI E NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

|  |  |
| --- | --- |
| SCHEDA **1** | Compiti del coordinatore delle emergenze |
| **Responsabile** | **Dirigente scolastico/ responsabile di plesso/ RSPP** |
| **In caso di emergenza** | Ricevuta la segnalazione di una emergenza il coordinatore si reca nel luogo dell’incidente, attiva l’addetto del caso, valuta la situazione e se necessario, fa evacuare l’edificio. |
| **In caso di evacuazione (incendio)** | - dà il segnale di evacuazione stabilito  - ordina all’incaricato di chiamare i soccorsi esterni del caso  -**se necessario**, ordina all’incaricato di sezionare gli impianti elettrico, termico,  - si reca nel punto di raccolta e si accerta, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate  - in caso di smarrimento di qualcuno, raccoglie tutte le informazioni e le comunica alle squadre di soccorso esterno  - all’arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e si mette a loro disposizione  - dà il segnale di fine emergenza;  - compila il modulo dell’evacuazione (all. 8 del registro emergenze) |
| **In caso di terremoto** | - al termine delle scosse il coordinatore dell’emergenza, se possibile, dirama immediatamente l’allarme a voce, e comunque l’ordine di evacuazione si intende come già dato  - attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi  - attiva gli addetti per il sezionamento degli impianti  -si reca nel punto di raccolta, effettua la ricognizione dei presenti e attende l’arrivo dei soccorsi |

|  |  |
| --- | --- |
| SCHEDA **2** | Collaboratori Scolastici e Personale di Segreteria |
| **All’insorgere di un’emergenza**: | Sospende l’attività in atto.  Se la fonte di pericolo è nel piano, valutata la gravità del rischio, chiama il coordinatore delle emergenza e si attiene alle sue disposizioni |
| **All’ordine di evacuazione** | Aiuta a mantenere la calma ed esegue gli incarichi assegnati. In particolare:  - verifica la percorribilità dei percorsi d’esodo  - agevola il deflusso delle classi  - vigila sulle uscite di sicurezza  - controlla che la zona di sua competenza risulti evacuata in modo completo  - stacca gli interruttori del quadro elettrico di piano (se l’emergenza lo permette e dopo che gli alunni sono evacuati)  - verifica che le vie di transito esterne all’area scolastica siano libere  - si dirige al punto di raccolta esterno e, all’arrivo dei soccorritori, segnala eventuali persone in difficoltà e i locali non accessibili e resta a disposizione per eventuale collaborazione  **ALCUNE PRECISAZIONI**  Visto che la presenza dei collaboratori scolastici non è più continua durante tutte le ore di attività scolastica e che spesso non c’è un ausiliario per piano, essi svolgeranno gli incarichi assegnati nel piano in cui si trovano al momento dell’evacuazione. Inoltre per i plessi di Dont e di Fusine si rimanda alla specifica organizzazione di plesso (ad esempio per la diffusione del segnale di allarme e la chiamata ai soccorsi esterni) e per quanto riguarda l’edificio di Forno di Zoldo ci si attiene alle disposizioni seguenti:  viene assegnato al **personale di Segreteria** l’incarico di telefonare ai numeri di emergenza e di aprire l’uscita di sicurezza delle classi di scuola media (che è la porta di entrata dell’edificio al piano terra). Per quanto riguarda l’uscita di sicurezza della scuola primaria (che è l’ingresso del piano interrato) viene aperta da un collaboratore scolastico, **se presente al piano** in quel momento, o in alternativa dalla prima classe che esce. Le altre uscite di sicurezza, una nell’aula magna e una nella sala insegnanti della primaria, al piano interrato, saranno aperte e usate dalle persone presenti nelle dette stanze al momento dell’emergenza. |

|  |  |
| --- | --- |
| SCHEDA 3 | **Docenti** |
| **All’insorgere di**  **un’emergenza**: | All’insorgere di un’emergenza l’insegnante interrompe immediatamente ogni attività, mantiene la calma in tutta la classe e, in base al tipo di emergenza, esegue le norme comportamentali previste. |
| **All’ordine di**  **evacuazione**: | -prende il foglio delle presenze, necessario per i successivi controlli  -coadiuvato da apri fila, chiudi fila e aiuto disabili, guida gli alunni verso l’uscita di sicurezza indicata nelle planimetrie. Se presente l’insegnate di sostegno avrà l’incarico di aiutare il disabile a lasciare l’aula, mettendosi in fondo alla fila  -nel caso in cui il percorso non risulti agibile l’insegnante ne sceglie uno alternativo secondo la formazione ricevuta e i piani di evacuazione esposti  -fa uscire gli alunni in modo ordinato e in fila secondo le norme di comportamento stabilite  -raggiunta la zona di raccolta, mantiene compatto il gruppo, riempie il modulo di evacuazione verificando la presenza e le condizioni degli studenti  -fa pervenire al coordinatore delle emergenze il modulo di evacuazione adeguatamente compilato segnalando eventuali feriti e/o dispersi  Inoltre **in caso di terremoto** fa mettere gli alunni sotto i banchi o in prossimità di muri portanti, al termine della scossa, li guida verso l’uscita di sicurezza prevista l’ordine di evacuazione si intende come già dato e, nel caso in cui non sia possibile evacuare, chiede soccorso dalle finestre o con apparecchi cellulari.  Inoltre **in caso di incendio,** nel caso in cui non sia possibile evacuare, fa chiudere la porta dell’aula sigillando eventuali fessure con stracci possibilmente bagnati per impedire l’entrata del fumo e chiede soccorso dalle finestre o con apparecchi cellulari.  Qualora l’ordine di evacuazione venisse emanato durante **l’ora di mensa** l’insegnante, a voce, inviterà gli alunni ad usare l’uscita di sicurezza più vicina. |

|  |  |
| --- | --- |
| SCHEDA **4** | **Studenti, apri-fila e chiudi-fila e aiuto-disabili** |
| Premessa: a inizio anno è necessario che gli studenti siano in-formati (dal coordinatore di classe, dal RSPP) sul piano di emergenza e sui comportamenti da tenere in caso di evacuazione.  Ogni classe deve avere due apri-fila, due chiudi fila e due aiuto disabili. E’ utile ricordare che la condizione di disabilità può essere anche temporanea (arti fratturati o altro) e che una persona qualsiasi, se coinvolta in situazione di crisi, potrebbe adottare comportamenti considerati di disabilità. I disabili devono lasciare l’aula mettendosi in fondo alla fila ed essere aiutati dalla persone incaricate di tale compito (altri alunni, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici, insegnante di classe). | |
| **All’insorgere di**  **un’emergenza**: | Mantenere la calma, ascoltare e agire in silenzio.  Interrompere immediatamente ogni attività  Seguire le direttive dei docenti e attuare le norme previste per ogni evento di emergenza |
| **All’ordine di**  **evacuazione**: | -lasciano tutto sul posto  - camminano con passo svelto, ma senza correre, spingere o gridare, in modo che le indicazioni possano essere subito comprese con chiarezza.  - seguono le indicazioni del docente che accompagna la classe anche nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una modificazione del piano  -gli **Apri-fila** - aprono la porta e seguono le vie di fuga assegnate alla classe, si inseriscono sul corridoio **SOLO DOPO** avere verificato che sia terminato il transito della/delle classi che eventualmente sono già in uscita  - gli altri alunni seguono in modo ordinato gli apri-fila senza scavalcarli  - I **Chiudi-fila** sono gli ultimi a lasciare l’aula, controllano che non ci sia più nessuno nella classe e **chiudono la porta**  - gli **Aiuto disabili** aiutano i disabili a lasciare l’aula per ultimi e restano in fondo alla fila  Inoltre **in caso di terremoto** gli alunni si riparano sotto i banchi o in prossimità di muri portanti e, al termine della scossa, guidati dal docente si dirigono verso l’uscita di sicurezza prevista (l’ordine di evacuazione si intende come già dato). Nel caso in cui non sia possibile evacuare, chiedono soccorso dalle finestre o con apparecchi cellulari.  Inoltre **in caso di incendio,** se si è sviluppato in classe, escono subito chiudendo la porta e avvisano gli addetti antincendio. Se si è sviluppato fuori dalla classe e le vie d’esodo sono invase dal fumo, cercano di uscire camminando carponi e filtrando l’aria con un fazzoletto.  Infine se non è possibile evacuare chiudono la porta dell’aula sigillando eventuali fessure con stracci possibilmente bagnati per impedire l’entrata del fumo e chiedono soccorso dalle finestre o con apparecchi cellulari. |
| **Chi non si**  **trovasse nella**  **propria classe** | - si aggrega alla classe più vicina per uscire e segue le direttive del docente di quella classe  - se non è possibile, raggiunge autonomamente l’area di raccolta  - raggiunta l’area di raccolta, si unisce alla propria classe e segnala la sua presenza all’insegnante |

|  |  |
| --- | --- |
| SCHEDA **5** | Addetti Primo Soccorso |
| PREMESSA Quando necessita l’intervento degli Addetti di Primo Soccorso essi:  - sospendono le attività in atto. Se sono docenti la classe sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico oppure gli alunni potranno essere suddivisi all’interno delle altre classi.  -segnalano eventuali carenze riscontrate nella cassetta di P.S. al Responsabile di plesso o al RSPP  - in caso di evacuazione **non simulata,** se sono docenti, per prima cosa mettono in salvo gli alunni | |
| **All’insorgere di**  **un’emergenza**: | L’ addetto al Primo soccorso, avvisato della situazione:  - prende la cassetta di PS e si reca sul luogo dell’incidente  - valuta le condizioni dell’infortunato  - presta i primi soccorsi secondo le procedure e la formazione ricevute  - richiede, se necessario, l’intervento dei soccorsi esterni e assiste l’infortunato fino al loro arrivo PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO (vedi piano di primo soccorso)   A tutti gli addetti al primo soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.  In relazione alla formazione ricevuta l’addetto deve, nel caso di:  − **Lesioni di piccola entità**  Utilizzare i presidi sanitari contenuti nella cassetta di pronto soccorso  (ricordarsi di usare guanti monouso ogni volta si viene a contatto con liquidi organici di altre persone) **− Lesioni gravi o malore**   * Prestare i primi soccorsi all’infortunato effettuando solo gli interventi strettamente necessari; * Valutare, nei limiti delle proprie competenze, le condizioni dell’infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; * Se l’infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell’infortunio e alla chiamata dell’**Emergenza Sanitaria (1.1.8.),** spiegando quello che si sta facendo. Se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso: cosa è successo, dove gli fa male, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.); * Se l’infortunato è in stato di incoscienza, metterlo in posizione di sicurezza e non spostarlo, a meno che ciò sia assolutamente necessario; * In caso di perdita abbondante di sangue, tentare di arrestare l’emorragia in attesa dei soccorsi. * Impedire l’avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non siano medici o infermieri o addetti di PS * Non somministrare bevande o farmaci |
| **All’ordine di**  **evacuazione**: | Se non impegnato altrimenti, l’addetto lascia l’edificio e si reca nel punto di raccolta stabilito dove si mette a disposizione del Coordinatore dell’evacuazione per altre eventuali esigenze. |

|  |  |
| --- | --- |
| SCHEDA **6** | Addetti antincendio |
| PREMESSA Quando necessita l’intervento degli Addetti Antincendio:  - sospendono le attività in atto. Se sono docenti la classe sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico oppure gli alunni potranno essere suddivisi all’interno delle altre classi.  -mettono in atto un controllo quotidiano anche solo visivo della praticabilità strutture (porte, uscite di sicurezza, vie d’esodo) della funzionalità delle attrezzature (segnaletica, luci d’emergenza) e dei mezzi dii estinzione  - segnalano eventuali carenze riscontrate al Responsabile di plesso o al RSPP  -in caso di evacuazione **non simulata,** se sono docenti, per prima cosa mettono in salvo gli alunni | |
| **All’insorgere di**  **un’emergenza**: | L’ addetto antincendio, avvisato della situazione:  - si reca immediatamente nella zona dell’emergenza  - valuta il danno e provvede a intervenire con i mezzi previsti dal caso, conformemente all’addestramento e alle altre istruzioni ricevute.  - informa il Coordinatore dell’emergenza sulla situazione in atto, anche per valutare la necessità di evacuare l’edificio e di chiamare i Vigili del Fuoco  - provvede al soccorso di eventuali feriti o persone in pericolo, senza correre rischi per la propria l’incolumità e quella di altri |
| **All’ordine di**  **evacuazione**: | - lascia l’edificio solo dopo aver verificato che non sia necessaria la sua azione e cerca eventuali persone assenti avendo cura della propria incolumità e quella degli altri  Se non impegnato altrimenti, l’addetto lascia l’edificio e si reca nel punto di raccolta stabilito dove si mette a disposizione del Coordinatore dell’evacuazione per altre eventuali esigenze. |
| **Come**  **intervenire in un**  **incendio di**  **ridotte**  **proporzioni** | Intervenire con l’estintore più vicino cosi come riportato nelle istruzioni e appreso nell’addestramento – formazione  - Allontanare dalla zona di combustione i materiali che possono alimentare l’incendio e la propagazione.  - Se ad intervenire si è in due è bene che mentre il primo utilizza l’estintore, il secondo ne recupera un altro predisponendolo all’utilizzo.  - Proteggersi sempre con un fazzoletto bagnato  - Aerare i locali interessati. |
| **Come**  **intervenire in un**  **incendio di vaste**  **proporzioni** | - Avvisare il coordinatore dell’emergenza  - Chiamare i soccorsi esterni: Vigili del Fuoco  - Interrompere l’erogazione dei servizi: elettricità, gasolio, acqua  - Compartimentare le zone vicine e assicurarsi che le porte REI (dove ci sono) siano ben chiuse  - Se è il caso utilizzare le manichette per mantenere basse le temperature  - Se possibile allontanare eventuale materiale che può alimentare l’incendio. |
| **Note** | - Non cercare di spegnere l’incendio mettendo a rischio la propria incolumità  - Allontanarsi sempre dai vetri  - Arieggiare i locali per facilitare la fuoriuscita di gas e vapori  - Non far rientrare nessuno nei locali se non prima sono stati visitati dagli ufficiali competenti e resi agibili.  - Non dirigere mai il getto di un estintore verso un malcapitato avvolto dalle fiamme: usare abbondante acqua, coperte, indumenti. |

A cura del RSPP, su delega del DS, sono stati fissati i seguenti compiti, e incaricati i responsabili relativi. Per i nominativi vedi organigramma della sicurezza e nomine addetti antincendio e primo soccorso.

**Riepilogo incarichi**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TIPO DI INCARICO** | | **NOMINATIVI** |
| **1** | **Coordinatore delle emergenze** | *Dirigente Scolastico,*  *DSGA,*  *Collaboratore DS,*  *RSPP,*  *Responsabile di plesso* |
| **2** | **Emanazione ordine di evacuazione** con segnale di allarme concordato (3 squilli consecutivi intervallati da breve pausa o come da organizzazione di plesso; in caso di mancanza di energia elettrica l’ordine di evacuazione sarà emanato a voce dal personale presente con un passa parola) | *Dirigente Scolastico,*  *DSGA,*  *Collaboratore DS,*  *RSPP,*  *Responsabile di plesso*  *O chiunque responsabilmente lo ritenga necessario* |
| **3** | **Chiamata di soccorso**  **112 carabinieri**  **115 vigili del fuoco**  **113 polizia**  **118 emergenza sanitaria** | Personale di Segreteria nel plesso di Forno,  Collaboratore scolastico o docente nelle sedi senza segreteria |
| **4** | **Controllo operazioni di evacuazione** | Docenti in servizio nelle aule  Coll. scol. nella zona di pertinenza |
| **5** | **Responsabili persone disabili** | Docenti di sostegno, Aiuto Disabili, Docente di classe |
| **6** | **Interruzione erogazione quadri elettrici dei piani e interruttore elettrico generale,**  **interruzione erogazione gasolio (sezionare l’adduzione generale del gasolio agendo sulla valvola di intercettazione posta in prossimità dell’ingresso della centrale termica)** | Coll. Scol. o personale di Segreteria |

# NORME COMPORTAMENTALI PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI EMERGENZA

***ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA***

*Alla diramazione dell’allarme:*

* *Mantenere la calma*
* *Interrompere immediatamente ogni attività*
* *Lasciare tutto l’equipaggiamento (libri, abiti o altro)*
* *Incolonnarsi dietro gli apri fila*
* *Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre*
* *Seguire le vie di fuga indicate*
* *Raggiungere la zona di raccolta assegnata*
* *Mantenere la calma*

***NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO***

*Se l’incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta*

*Se l’incendio è esterno all’aula e il fumo rende impraticabili le vie d’uscita:*

* *Chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati*
* *Avvicinarsi alle finestre, aprirle e chiedere soccorso senza sporgersi*
* *Se il fumo rende l’aria irrespirabile, sdraiarsi sul pavimento e respirare attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato in modo da filtrare l’aria*

***NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO***

***Se ti trovi in un luogo chiuso:***

* *Restare in classe e ripararsi sotto strutture resistenti (banchi, cattedra, l’architrave della porta, colonne e muri portanti)*
* *Non precipitarsi fuori*
* *Allontanarsi da finestre, porte con vetri ed armadi*
* *Evitare di sostare presso vetrate che possono rompersi o presso arredi e suppellettili che potrebbero cadere addosso*
* *Al cessare delle scosse, l’ordine di evacuazione si intende come già dato, quindi uscire* ***senza usare l’ascensore*** *e raggiungere il punto di raccolta*

***Se sei all’aperto****:*

* *Allontanarsi dall’edificio, dagli alberi, dai lampioni*
* *Non sostare in prossimità di linee elettriche e telefoniche*
* *Allontanarsi da terrapieni e pendii ripidi perché potrebbero franare*